



Universidad  
de Alcalá

Lea

XVIII Seminario Interdisciplinar de Estudios sobre Cultura Escrita  
(2022-2023)

LA HERENCIA DE CALÍOPE.  
FEMINIDADES Y SUBALTERNIDADES GRÁFICAS

[Conferencia inaugural]

Soggettività e *agency* femminile attraverso la scrittura

**Tiziana Plebani**

(Università Ca' Foscari Venezia)

**C**hiunque si avventuri in un'indagine sulle scritture delle donne deve decidere innanzitutto di abbandonare la narrazione prevalente che è stata tramandata sino a poco tempo fa: una storia di mancanze, sia dal punto di vista della quantità -poche testimonianze di scrittura- che di qualità -abilità scarse nel maneggiare la penna dipendenti dall'impedito accesso all'istruzione-. Così facendo si è riproposto il segno del dominio, ricacciando le donne nell'ambito della subalternità, sottolineando le deprivazioni, costruendo gerarchie in base l'incompetenza scrittoria, e, invece di trovare legami, nessi, continuità nelle pratiche di scrittura, si sono rafforzate le divisioni tra letterati, incolti, illetterati o semicolti. Una narrazione che ha costruito una storia caratterizzata da intermittenza, segnata cioè dall'apparire sulla scena di emergenze di scrittura, spesso provenienti da donne dei ceti elevati, che irrompono nel campo letterario o documentario e sovrastano il silenzio della moltitudine delle altre.

L'esigenza primaria è pertanto quella di andare oltre la storia a singhiozzo e riuscire a dipanare un rapporto di lunga durata delle donne con la scrittura, meno legato alle emergenze e più continuativo. La strada che risponde a questa necessità impone di cambiare rotta, scegliendo di guardare alla scrittura come a una pratica sociale che assolve molte più funzioni di quella letteraria: storia fatta talvolta solo di tracce, note, conti, ricevute, suppliche, per lo più rispondente a bisogni immediati, spesso relazionali, meno solitari e più legati a contesti precisi.

Senza volerle ignorare, si tratta di non fare delle scrittrici il punto di osservazione bensì di includerle nel mondo assai più vasto delle scriventi e di occuparsi di scritture di ogni genere. È necessario pertanto non fermarsi a sottolineare la scarsa confidenza con la penna bensì valorizzare la soggettività e il desiderio di chi ha tracciato una nota pure stentata, la volontà di esprimere la propria voce e di impadronirsi, anche in modo rudimentale, di un mezzo di comunicazione che consentiva di interagire con il contesto, mettendo in campo la propria *agency*.

Né bisogna costruire una storia separata, una storia delle donne scrittrici, che si pone accanto e a margine della Storia, sostanzialmente fuori della Storia: un rischio che ha corso anche una parte della storia delle donne accontentandosi di realizzare una storia separata, in qualche modo confortevole e consolatoria per le donne, che non scardina però il modo con cui guardiamo a una delle grandi narrazioni della storia dell'umanità che ha riguardato la lotta, l'amicizia, l'amore tra i sessi. La scrittura è stata uno degli ambiti privilegiati per esprimerla. Un ambito che va indagato anche nel rapporto con la grande storia della comunicazione e nel suo potere di far leva sulla soggettività.

Ciò consente di sfatare alcuni pregiudizi radicati: la marginalità delle donne, l'assenza dal dibattito pubblico, valorizzando invece la loro capacità di azione talvolta anche autonoma in molteplici campi, dalla gestione della casa al contributo nell'azienda familiare, dal mondo del lavoro ai movimenti di rinnovamento sociale e politico, all'apporto dato alla trasformazione dei generi letterari.

.....

**TIZIANA PLEBANI** es doctora en Historia Social Europea y enseña Historia Moderna en el Departamento de Humanidades de la Università Ca' Foscari de Venecia. Ha sido responsable del Departamento de Historia y Didáctica de la Biblioteca Nazionale de esta ciudad. Es miembro de la Sociedad Histórica Italiana y del Centro Interuniversitario de Historia Cultural (Padua, Pisa, Venecia y Bolonia). Sus principales líneas de investigación abarcan la Historia de la alfabetización, las prácticas de lectura y escritura, la Historia de las emociones y los Estudios de género. Algunas de sus publicaciones son *Il «genere» dei libri. Storie e rappresentazioni della lettura al femminile e al maschile tra medioevo ed età moderna* (2001), *Roba da donne. Emancipazione e scrittura nei percorsi di vita femminili* (2009), *Un secolo di sentimenti. Amori e conflitti generazionali nella Venezia del Settecento* (2012), *Le scritture delle donne in Europa. Pratiche quotidiane e ambizioni letterarie (secoli XIII-XX)* (2019), *Storia di Venezia città delle donne. Guida ai tempi, luoghi e presenze femminili* (2021) o, más recientemente, la monografía *Alle donne che niente sanno. Mestieri femminili, alfabetizzazione e stampa nella Venezia del Rinascimento* (2022). Además, combina la investigación histórica con la escritura literaria, siendo autora de las novelas *Un posto dove stare* (2014) y *Disappear* (2020), así como de algunos cuentos. También es colaboradora de la revista *Ytali* con artículos sobre cultura y actualidad.

.....

## SELECCIÓN BIBLIOGRÁFICA

BARANDA LETURIO, Nieves y CRUZ, Anne J. (eds.): *The Routledge Research Companion to Early Modern Spanish Women Writers*, Londres-Nueva York: Routledge, 2018.

BARTOLI LANGELI, Attilio: *La scrittura dell'italiano*, Bolonia: Il Mulino, 2000.

BLANTON, Virginia; O'MARA, Veronica y STOOP, Patricia (eds.): *Nuns' Literacies in Medieval Europe: The Hull Dialogue*, Turnhout: Brepols, 2013.

CAPERN, Amanda L. (ed.): *The Routledge History of Women in Early Modern Europe*, Nueva York: Routledge, 2020.

CASTILLO GÓMEZ, Antonio: *Dalle carte ai muri. Scrittura e società nella Spagna della prima Età moderna*, Roma: Carocci, 2016.

COLESANTI, Gemma Teresa: «I libri di contabilità di Caterina Llull i Sabastida (XV sec.)», *Genesis*, 9-1, 2010, pp. 135-160.

- DAYBELL, James (ed.): *Early Modern Women's Letter Writing, 1450-1700*, Basingstoke: Palgrave, 2001.
- JARDIN, Jean-Pierre; MARIN, Annabelle; ROCHWERT-ZUILLI, Patricia y THIEULIN-PARDO, Hélène (eds.): *Correspondencias entre mujeres en la Europa medieval*, e-Spania Books, 2020.
- JARDIN, Jean-Pierre; NIETO SORIA, José Manuel; ROCHWERT-ZUILLI, Patricia y THIEULIN-PARDO, Hélène (eds.): *Cartas de Mujeres en la Europa medieval España, Francia, Italia, Portugal (Siglos XI-XV)*, Madrid: Ediciones de la Ergastula, 2018.
- LUNGER KNOPPERS, Laura (ed.): *The Cambridge Companion to Early Modern Women's Writing*, Cambridge: Cambridge University Press, 2009.
- MIGLIO, Luisa: *Governare l'alfabeto. Donne, scrittura e libri nel Medioevo*, Roma: Viella, 2008.
- MOERS, Ellen: *Grandi scrittrici, grandi letterate*, Milán: Edizioni di Comunità, 1979.
- MUÑOZ FERNÁNDEZ, Ángela y THIEULIN-PARDO, Hélène (dir.): *Saberes, cultura y mecenazgo en la correspondencia de las mujeres medievales*, e-Spania Books, 2021.
- PETRUCCI, Armando: *Scrivere lettere. Una storia plurimillenaria*, Roma-Bari: Laterza, 2008.
- WOOLF, Virginia: *Le donne e la scrittura*, Milán: La Tartaruga, 1981.

